

Cassazione civile, il 27% delle cause anteriore al 2021

Il quadro. Le liti giacenti frenano la funzione di orientamento della Suprema corte. Negli ultimi sei mesi definiti 17.342 procedimenti (-1,2%)

Pagina a cura di **Ivan Cimmarusti**

Il 27,4% degli arretrati risale a prima del 2021. Ci sono 233 cause iscritte tra il 2012 e il 2015 che ancora attendono di essere trattate e definite. Quelle risalenti al periodo 2016-2020 sono 24.927 e ulteriori 66.558 sono state accumulate fino al primo semestre del 2024. È la massa di procedimenti che già hanno attraversato i primi due gradi di giudizio per poi finire, talvolta dal 2012, nel grande magazzino arretrati della Cassazione civile: 91.718 liti pendenti, di cui solo 5.829 decise ma in attesa di pubblicazione del provvedimento. In tutto ci sono 85.889 procedimenti di legittimità giacenti con

Lo smaltimento delle liti pendenti si mantiene su livelli pressoché stabili rispetto agli scorsi anni

una vittima: le parti del processo, che per avere giustizia possono attendere - nei casi peggiori - anche alcuni decenni.

La flessione degli arretrati

I dati sono riportati nel report del primo semestre 2024 dell'ufficio statistica della Corte. Numeri che in linea di massima ricalcano l'andamento storico della Suprema corte, ma con alcune differenze. Va detto, infatti, che i giudici del Palazzaccio stanno progressivamente diminuendo gli arretrati, passati da 106.763 del 30 giugno 2022 ai 100.607 di metà 2023, per poi giungere agli attuali 91.718. Una flessione totale del 14% circa dovuta anche alle misure organizzative interne che sono state previste dall'ex primo presidente Pietro Curzio e dall'attuale Margherita Cassano.

Lo smaltimento del magazzino liti

si mantiene su livelli pressoché stabili: nell'ultimo semestre sono state definite 17.342 liti, in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2023 di appena l'1,2 per cento. Tuttavia, si registra una maggiore propensione a chiudere i procedimenti più recenti, mentre quelli più datati restano indietro.

Stando alla elaborazione, infatti, quelli definiti nel semestre sono stati iscritti in Corte per il 36% tra il 2022 e il 2024, per il 42% tra il 2019 e il 2021, mentre il 3% ha data di iscrizione antecedente al 2016.

La durata media dei definiti nel semestre (si veda il Sole 24 Ore del 12 agosto scorso) è di oltre tre anni e mezzo (1.268 giorni in media) ed è in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in cui la durata media era di 1.208 giorni. Escludendo i definiti dalla sezione tributaria, la durata media nel 2024 ammonta a 1.064 giorni.

Il nodo tributario

Ma a cosa è dovuta questa massa di procedimenti arretrati?

Nel Governo sono consapevoli che la problematica che attanaglia tutto il comparto civile della Cassazione sia legata in larga parte alla sezione tributaria, le cui liti arretrate - ad oggi - rappresentano il 43% delle 91.718 cause pendenti.

In particolare, nel comparto fiscale risultano ancora pendenti nove liti del 2012, sei del 2013, 45 del 2014, 170 del 2015, cui sono da aggiungere ulteriori 16.453 del periodo 2016-2020 e altre 22.815 fino al 30 giugno 2024. Un totale di 39.498 procedimenti tributari giacenti.

La situazione, poi, risulta ulteriormente a rischio, considerata la media di 10 mila nuovi ricorsi che ogni anno investono la sezione di legittimità, come ampiamente sottolineato negli ultimi anni dai primi presidenti che si sono succeduti alla guida della Corte di cassazione.

La questione nomofilattica

I problemi di questo accumulo sono molteplici, ma certamente un ruolo determinante è da imputare alla qualità dei giudicati dei primi gradi di merito, dove per decenni sono stati impiegati giudici part-time. L'istituzione del giudice professionale, selezionato previo concorso pubblico, ha proprio lo scopo di migliorare le decisioni che poi giungono in Cassazione, così da snellire il lavoro del giudice di legittimità. Per diminuire la quota di arretrati, inoltre, il viceministro dell'Economia Maurizio Leo ha previsto una serie di misure deflattive (si veda l'articolo a destra).

Un ulteriore problema di fondo è legato a una sorta di assuefazione dei giudici di Cassazione a una situazione incancrenita da tempo. Soprattutto nel comparto tributario, dove la funzione nomofilattica - ossia di interpretazione uniforme del diritto - risulta svilita dalla massa di liti che ingolfano la sezione fiscale, al punto da averla resa una sorta di tribunale di terzo grado.



Cassazione. Su 91.718 arretrati, solo 5.829 sono stati decisi ma in attesa di pubblicazione del provvedimento

L'andamento

IL MAGAZZINO ARRETRATI

I procedimenti pendenti per anno di iscrizione nelle sezioni della Corte di Cassazione

ANNO ISCRIZIONE IN CORTE	CANCELLERIA CENTRALE CIVILE	UNITE	PRIMA	SECONDA	TERZA	LAVORO	TRIBUTARIA	TOTALE ANNO DI ISCRIZIONE
2012	-	-	-	-	-	-	9	9
2013	-	-	-	-	-	-	6	6
2014	-	-	-	-	1	1	45	47
2015	-	-	1	-	-	-	170	171
2016	-	2	39	-	-	3	1.917	1.961
2017	-	1	98	4	-	26	2.860	2.989
2018	-	10	207	96	3	186	3.495	3.997
2019	-	13	592	1.239	27	1.433	3.551	6.855
2020	-	11	1.088	1.678	230	1.488	4.630	9.125
2021	-	13	2.000	2.168	1.287	2.367	5.628	13.463
2022	-	26	2.207	2.406	2.813	3.386	8.011	18.849
2023	-	145	2.851	3.224	4.002	3.707	6.162	20.091
2024*	6.181	173	1.145	1.185	1.282	1.175	3.014	14.155
Tot.sezione	6.181	394	10.228	12.000	9.645	13.772	39.498	91.718

I DEFINITI

I procedimenti decisi nel primo semestre 2024 dalla Cassazione

ANNO ISCRIZIONE IN CORTE	UNITE	PRIMA	SECONDA	TERZA	LAVORO	TRIBUTARIA	TOT. PER ANNO DI ISCRIZIONE	
2011	-	-	-	-	-	2	2	
2012	-	-	-	-	-	1	1	
2013	-	-	-	-	1	5	6	
2014	-	-	-	1	-	36	37	
2015	-	-	2	1	1	394	398	
2016	-	2	57	-	2	1.023	1.087	
2017	-	1	76	23	2	62	701	
2018	-	6	192	321	6	560	1.455	
2019	-	3	274	661	47	783	2.190	
2020	-	6	488	418	530	351	507	2.300
2021	-	12	360	293	1.092	487	611	2.855
2022	-	44	484	395	698	482	909	3.012
2023	-	166	1.082	545	407	416	542	3.158
2024*	-	23	44	42	5	10	16	140
Tot. sezione	-	263	3.059	2.699	2.791	3.155	5.375	17.342

(*) Dati al 30 Giugno 2024. Fonte: Ufficio statistica Corte di cassazione, relazione Gennaio-Giugno 2024

IL PESO DELLA TRIBUTARIA

Dati in %

43,06
Tributaria

15,02
Lavoro

13,08
Seconda

11,15
Prima

10,51
Terza

6,74
Cancel.
cent.civile

0,43
Unite

ARRETRATO FISCALE

Il 43% delle pendenze

Al 30 giugno scorso gli arretrati della sezione tributaria della Corte di cassazione erano a quota 39.498 sui complessivi 91.718 di tutto il comparto Civile della legittimità. In particolare, si tratta del 43% delle pendenze totali che stanno pesando sul corretto funzionamento di tutto il settore Civile.

Liti di dieci anni fa

Risultano ancora pendenti nove liti del 2012, sei del 2013, 45 del 2014, 170 del 2015, cui sono da aggiungere ulteriori 16.453 del periodo 2016-2020 e altre 22.815 fino al 30 giugno 2024. Un totale di 39.498 procedimenti tributari giacenti.